



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteriaNazionale@sinafi.org

PEC: segreteriaNazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3348193806

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali

Sezione Relazioni Sindacali

RM0010218p@pec.gdf.it

ROMA

AL COMANDANTE REGIONALE LIGURIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

GE0210000p@pec.gdf.it

GENOVA

AL COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

SV0500000p@pec.gdf.it

SAVONA

**AL COMANDANTE DEL NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

SV1240000p@pec.gdf.it

SAVONA

**AL COMANDANTE DEL REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

GE0520000p@pec.gdf.it

GENOVA

OGGETTO: Rischio microclimatico. Assenza dell'impianto di climatizzazione alla sede del Comando Provinciale di Savona e del Nucleo PEF di Savona.

Questa Organizzazione Sindacale è stata ripetutamente destinataria di segnalazioni da parte dei propri iscritti, in servizio presso i Reparti in oggetto indicati, propedeutiche ad un intervento, tempestivo e non più procrastinabile, al fine di un miglioramento delle condizioni microclimatiche, nelle quali si trovano ormai da anni ad operare, in particolar modo nella stagione estiva.

L'immobile in parola, infatti, nonostante tale criticità sia già stata segnalata nel 2022, dal Reparto Tecnico Logistico competente al Sistema accentrato delle manutenzioni (Manutentore Unico), risulta, come noto, completamente privo dell'impianto di climatizzazione.

E' di facile intuizione quanto le elevate temperature rilevate e "percepite" in questo periodo dell'anno possano influenzare negativamente il microclima all'interno degli uffici (luogo di lavoro e

di vita) con potenziali impatti negativi sulle normali attività lavorative e di conseguenza sulla performance.

Giova ricordare che il titolo VIII del D. Lgs 81/2008 definisce all'art. 180 il "microclima" uno degli agenti di rischio fisico al quale si applicano le disposizioni generali contenute negli artt. 181-186.

In aggiunta alle disposizioni contenute nel titolo VIII, si occupa di microclima e conformità dei luoghi di lavoro una parte dell'Allegato 4 (*Luoghi di lavoro*), a sua volta richiamato dall'art. 63 (*Requisiti di salute e sicurezza*) del citato D.Lgs, in particolar modo ai punti 1.9.2 e 1.9.3 (*Temperatura dei locali/Umidità*) ed inoltre la norma europea UN ISO 7730.

Senza voler assumerci responsabilità e competenze normativamente demandate ad altri, addentrandoci in valutazioni tecniche proprie delle "Figure professionali", ex D.Lgs 81/2008, preposte, si ritiene di poter affermare che le condizioni microclimatiche del luogo di lavoro citato possano dar luogo ad una serie di effetti vari che spaziano da condizioni prossime al "discomfort" ad aspetti negativi di tipo prestazionale (performance lavorativa) fino ad un eventuale condizione di "stress termico" con conseguenza sulla salute dei lavoratori.

Di strettissima attualità è il dibattito politico/istituzionale ed anche sindacale che ruota intorno alle misure attuabili "in emergenza" (in casi specifici: cassa integrazione e smart working emergenziale) in caso di condizioni microclimatiche caratterizzate da temperature molto elevate.

Dibattito, questo, che ruota anche intorno al messaggio n. 2729/INPS del 20/07/2023 nel quale si fa, tra l'altro, riferimento alle "*...lavorazioni al chiuso, allorché le stesse non possano beneficiare di sistemi di ventilazione o raffreddamento per circostanze imprevedibili e non imputabili al datore di lavoro...*". È evidente che, tra le misure attuabili, nel nostro caso non potrà essere tenuta in considerazione l'ipotesi di un trattamento integrativo salariale, ma il principio sostanziale della necessità di adottare misure idonee, sia pur emergenziali, si ritiene sia comunque condivisibile.

Per quanto sopra, quindi, la scrivente O.S. ritiene necessario ed urgente un intervento da parte di codesto Organo di vertice e del Datore di lavoro al fine di mettere in atto tutte le iniziative, anche a carattere temporaneo (dotazione di sistemi portatili di raffreddamento), utili al miglioramento delle condizioni microclimatiche del luogo di lavoro in oggetto, in attesa di dotare l'immobile, quanto prima, dell'agognato impianto di climatizzazione.

Certi di un sensibile e tempestivo intervento, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Roma 24 luglio 2023

Il Segretario Generale Nazionale

Alessandro Margiotta



Il Segretario Generale Regionale Liguria

Paolo Giuliano